

LICEO SCIENTIFICO STATALE
“A. AVOGADRO”

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGIALE
ANNUALE

CLASSE I E

Docente coordinatore: MONICA STICCA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Composizione del consiglio di classe

DOCENTE	MATERIE
MONICA STICCA	ITALIANO
STEFANIA FRONTERA	LATINO
MARIA CONCETTA TODARO	GEO-STORIA
MARIA CHIARA CERINI	MATEMATICA
SIMONA GRAZIADEI	FISICA
ANNA LATESSA	INGLESE
GIOVANNA GRECO	SCIENZE
CHIARA POSSENTI	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
VALERIA VOLPONI	EDUCAZIONE FISICA
GIOVANNA D'AGOSTINO	IRC

Situazione di partenza della classe

La classe è composta da 29 alunni, provenienti da diverse scuole medie, che, se dal punto di vista didattico si è dimostrata abbastanza interessata alle attività proposte, dal punto di vista disciplinare ha evidenziato, in alcuni casi, una carente scolarizzazione e scarso rispetto di regole condivise. Ciò, pertanto, renderà necessario il lavoro unanime del CDC per sensibilizzare gli allievi all'osservanza delle norme di convivenza civile indispensabili alla creazione di un contesto adatto all'apprendimento.

Ad una prima analisi e dai test d'ingresso effettuati in alcune discipline, si è evidenziata una preparazione di base piuttosto diversificata.

Definizione degli obiettivi educativi e didattici

Il consiglio di classe ha programmato la propria attività didattica ed educativa conformemente al Piano dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto, e in riferimento a quest'ultimo definisce i seguenti obiettivi trasversali e obiettivi formativi:

Obiettivi trasversali:

a) Obiettivi educativi:

- Far apprezzare l'importanza delle norme in una convivenza civile rispettando le regole e le strutture scolastiche.
- Educare a mettersi in relazione con gli altri partecipando alle discussioni rispettando le persone, le opinioni, i tempi e il proprio turno d'intervento, adeguandosi alle decisioni comuni, acquisendo autocontrollo e senso del rispetto reciproco.
- Incoraggiare ad assumere gradualmente posizioni autonome, ad avere fiducia nelle proprie possibilità favorendo l'autovalutazione e l'autostima.
- Potenziare le abilità di ognuno valorizzandole nella vita di classe come patrimonio comune di crescita.
- Stimolare l'attenzione, la partecipazione in classe, l'impegno regolare nello studio e l'organizzazione del proprio lavoro rispettando le scadenze.
- Suscitare entusiasmo e curiosità nelle discipline curriculari.

b) Obiettivi cognitivi:

- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando anche il lessico specifico delle varie discipline.
- Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi.
- Saper cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti.
- Saper ascoltare, individuare le informazioni essenziali, prestare attenzione.
- Saper prendere e rielaborare appunti e costruire schemi.
- Saper selezionare e mettere in relazione le informazioni.
- Saper impostare e risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sapersi concentrare, saper immagazzinare le informazioni rielaborando in modo autonomo.

Il raggiungimento di questi obiettivi sarà accertato, in particolare, attraverso la verifica delle seguenti capacità e competenze trasversali alle discipline:

- Cogliere i caratteri distintivi dei linguaggi utilizzati.
- Interpretare, descrivere e rappresentare mediante modelli i fenomeni studiati.
- Riesaminare criticamente e riorganizzare le conoscenze acquisite.

Obiettivi minimi

Conoscenze essenziali di base relative ad ogni singola disciplina:

- Saper esprimere i concetti in modo lineare ed organico utilizzando un linguaggio semplice.
- Saper analizzare un testo di qualsiasi tipo cogliendone i passaggi essenziali.
- Saper riconoscere le eventuali regole presenti e saperle applicare anche se non guidati.

Per gli obiettivi minimi specifici di ogni disciplina si rimanda alle programmazioni dipartimentali.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- Costruire gruppi di lavoro in base alle abilità dei singoli e alle loro capacità relazionali.
- Sollecitare gli alunni a porsi degli obiettivi di apprendimento significativi e ricercare le motivazioni dell'impegno.
- Sdrammatizzare l'errore, promuovendo la fiducia nelle proprie possibilità.
- Rendere consapevoli gli alunni del percorso proposto.
- Favorire discussione e conversazione.
- Riproporre nel tempo e in modo differenziato gli argomenti chiave.
- Rispettare i diversi ritmi di apprendimento

Comportamenti da tenere nei confronti della classe

Il Consiglio ritiene che la definizione di comportamenti comuni da parte dei Docenti faciliti l'instaurarsi nella classe di un contesto relazionale positivo e, di conseguenza, il conseguimento di migliori risultati nel processo di apprendimento.

A tale scopo, su un piano educativo generale, viene concordato di:

- perseguire con impegno costante, nella pratica quotidiana il rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni;
- adoperarsi per mantenere un clima sereno, improntato al dialogo costruttivo.

Nello specifico dell'azione didattica, viene stabilito, di:

- favorire la partecipazione attiva degli alunni, utilizzando anche gli errori come occasione utili per l'apprendimento;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia nel lavoro sia in classe che a casa;

- essere chiari nelle consegne per ogni attività proposta;
- esigere il rispetto dei tempi e modi di lavoro e la puntualità dell'esecuzione dei compiti;
- comunicare all'interessato l'esito della prova sostenuta sia orale che scritta, mostrando disponibilità a qualsiasi chiarimento.

Metodologie per raggiungere gli obiettivi

Le metodologie utilizzate saranno molteplici e differenziate in riferimento alle diverse situazioni didattiche che si verificheranno nel processo di insegnamento/apprendimento. Ad esempio:

- lezioni frontali;
- discussioni guidate;
- confronti sull'interpretazione dei testi;
- confronti sulle strategie di risoluzione;
- lavori a coppie o in gruppo;
- utilizzo della biblioteca e della palestra;
- proiezione di video didattici e film;
- relazioni su esperienze di laboratorio.

Nel lavoro a casa saranno richieste:

- risposte a quesiti;
- brevi ricerche monografiche;
- realizzazione di schemi;
- relazioni orali e scritte;
- riassunti orali e scritti;
- esercizi di competenza linguistica;
- esercizi e problemi;
- disegni.

Proposte di coordinamento con gli altri Docenti per equilibrare il carico di lavoro a casa:

- organizzare l'orario interno alternando, se possibile, le materie equilibrando il carico di lavoro settimanale;
- programmare per tempo le verifiche scritte e indicarle sul registro di classe;
- non effettuare più di una verifica scritta al giorno.

Strumenti di verifica

Tipologia delle prove scritte

MATERIA	PROVE
Italiano	Prove tradizionali (tema, riassunto e recensione), strutturate, semi-strutturate.
Latino	Prove strutturate, semi-strutturate, schede grammaticali e sintattiche, traduzioni di passi latini e analisi morfo-sintattica.
Matematica	Risoluzione di vari tipi di esercizi sull'applicazione delle regole algebriche, risoluzioni di problemi, elaborazione di dimostrazioni geometriche, questionari a risposta aperta o chiusa.

Geo-Storia	Test strutturati o a risposta aperta, laboratori di gruppo o singoli.
Inglese	Esercizi strutturati, open dialogue, riassunti, composizioni guidate, dettati, test, lettere informali, lavori a coppie, reading and listening, comprehension.
Scienze naturali	Risposte a quesiti. Esercizi di competenza linguistica. Prove strutturate e semi-strutturate e test con esercizi da svolgere, eventuali prove scritte.
Disegno e Storia dell'arte	Verifiche orali sommative e/o formative (tramite interrogazione breve o interventi nella discussione) e verifiche scritte di storia dell'arte (relazioni, questionari a risposta aperta o chiusa etc.), prove scritte grafiche, prove di disegno tecnico e a mano libera.
Fisica	Svolgimento di problemi e/o esercizi, verifiche scritte e orali, questionari a risposta aperta o chiusa, prove semi-strutturate (anche in lingua inglese), relazioni di laboratorio.
Educazione fisica	Teoria: verifiche formative tramite interrogazione breve o interventi nella discussione. Pratica: test motori, osservazione del miglioramento delle capacità motorie.
IRC	Questionari, relazioni, elaborati, lavori di gruppo.

prove orali di vario tipo: interrogazioni approfondite, domande su un singolo argomento, interventi nei dibattiti e nelle lezioni interattive.

prove pratiche: attività fisica.

Il congruo numero di verifiche, tenendo conto delle metodologie e degli strumenti adottati, includerà prove scritte e orali complessivamente intese almeno 2 nel trimestre e 3/4 nel pentamestre.

Valutazione

La valutazione accompagna la programmazione nell'arco di tutto il suo sviluppo, in quanto è presente nella fase iniziale, come valutazione diagnostica che definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe, e definisce il percorso didattico più utile all'interno di ogni area disciplinare, mediante test d'ingresso (o prove orali equivalenti) che diano le informazioni necessarie sulle competenze e abilità già in possesso dell'alunno. Durante l'anno scolastico si alterneranno momenti di valutazione formativa per verificare l'efficacia del metodo seguito e per, eventualmente, modificare l'intervento e momenti di valutazione sommativa per fare il punto sul livello di preparazione.

I fattori che concorrono nella valutazione complessiva dell'alunno, oltre alla misurazione del profitto, saranno la progressione, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il livello della classe.

Prima di valutare una prova si terrà conto dei seguenti parametri prioritari ed irrinunciabili:

- livello medio di abilità della classe;
- obiettivi cognitivi già acquisiti dagli allievi;
- difficoltà della prova.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, ci si atterrà alle griglie di valutazione scelte dal consiglio di classe ed elaborate nei Dipartimenti.

Interventi integrativi

Il Consiglio di classe proporrà al gruppo classe gli interventi integrativi che verranno programmati e attuati a partire dalle decisioni del Collegio Docenti.

Contenuti disciplinari

Per quanto riguarda i contenuti specifici per ogni disciplina, essi sono riportati nei piani di lavoro individuali

o dipartimentali pubblicati sul sito della scuola.

Il consiglio di classe intende operare in un'ottica interdisciplinare laddove possibile rilevando tuttavia che non sempre il coordinamento tra le discipline è possibile, per esempio per la discordanza temporale dei programmi.

Programma di Educazione Civica

Tale programmazione è stata redatta nel rispetto della normativa e in sintonia con le linee guida emanate a giugno 2020; è stata articolata secondo un criterio progressivo di conoscenze e competenze da acquisire, al fine da avere un curriculum omogeneo nell'arco del quinquennio.

Docenti	Numero ore	Argomenti
Sticca	6h	- Identità oltre gli stereotipi: educare alla diversità e al pluralismo.
Frontera	3h	- Lo straniero nel mondo latino, attraverso il lessico latino
Todaro	4h	- Costituzione artt.13/47
Latessa	4h	- Cittadinanza e Costituzione: Human Rights "Child Labour"
Cerini	5h	- Parità di genere ed istruzione di qualità per le ragazze "Figure femminili nella scienza"
Graziadei	3h	- Educazione alla tutela ambientale
Greco	3h	- Sviluppo sostenibile
Possenti	3h	- Gli scavi e la loro documentazione con il rilievo
Volponi	2h	- Fair Play-Il rispetto delle regole

Materiali

Libri di testo, documenti storici, testi di approfondimento, schede di sintesi, appunti personali, sussidi audiovisivi, film, dispositivi multimediali.

Considerazioni finali

Questo documento è il risultato di una prima elaborazione da parte del Consiglio di classe, che provvederà in itinere ad apportare le integrazioni e le modifiche che si renderanno necessarie.

Roma, 27 ottobre 2023

LA COORDINATRICE
PROF. MONICA STICCA